



IL SINDACO

COMUNE DI LARI
Provincia di Pisa
P.zza Vittorio Emanuele II, 2 – 56035 – LARI (pi)
TEL. 0587/687511 – FAX 0587/687575
sindaco@comune.lari.pi.it



Ordinanza Sindacale n. 21 del 25/06/2012
Prot. n. 0009654

OGGETTO: Limitazione utilizzo acqua potabile

IL SINDACO

Visto:

- il D.Lgs. 152/2006, "Norme in materia ambientale", parte terza e l'art. 144, commi 1 e 2;
 - il Piano di Tutela delle Acque della Regione Toscana, approvato con D.C.R. 25.01.2005 n. 6;
 - la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno n. 204 del 28.02.2008 "Adozione del progetto di Piano di bacino del fiume Arno, stralcio "Bilancio Idrico";
 - il Regolamento regionale 26 maggio 2008, n. 29/R "Disposizioni per la riduzione e l'ottimizzazione dei consumi di acqua erogata a terzi dal gestore del servizio idrico integrato";
 - il piano di prevenzione delle emergenze idriche (delibere ATO 2 Basso Valdarno n.24 del 19/05/2006 e n.28 del 02/05/2007 e dell'art.9 lettera h del regolamento del servizio idrico);
 - il Decreto Legislativo n. 267/2000, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" 'art. 7 bis e art. 50;
 - la legge 24 novembre 1981 n. 689;
 - la L.R. 28/12/2011 n.69;
 - il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 87 del 4 aprile 2012 con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza idrica regionale ai sensi dell'art. 11 comma 2 lett. a) L.R. 67/2003;
- Considerato che:
- l'acqua è una risorsa pubblica di primaria ed assoluta importanza;

nella nostra regione si è registrata una forte diminuzione delle piogge fino al 40% in meno rispetto alle precipitazioni medie del periodo e fino al 80% nei primi tre mesi del 2012 determinando una situazione in cui le sorgenti collinari e le falde idriche superficiali presentano livelli molto inferiori a quelli previsti con uno stato di sofferenza per molti corpi idrici, sia superficiali sia sotterranei;

le limitazioni di prelievo dai corsi d'acqua superficiali devono essere armonizzate col risparmio della risorsa idrica distribuita attraverso l'acquedotto, al fine di razionalizzare in modo compiuto il prelievo e l'uso della risorsa stessa;

l'appropinquarsi della stagione estiva risulta ulteriore elemento che richiede un incisivo risparmio idrico;

i Sindaci dell'Unione Valdera seguono l'evolversi della situazione legata alla siccità da alcuni mesi in stretto contatto con l'ATO2 e il gestore del servizio Acque SpA,

il Presidente di Acque Spa con lettera del 12/06/2012 avente ad oggetto: "Situazione approvvigionamento idrico, richiesta ordinanze per la limitazione di usi improprio e degli sprechi di acqua potabile" ha richiesto il contributo dei Comuni per impartire disposizioni volte a razionalizzare l'uso dell'acqua erogata tramite acquedotto; per le motivazioni sopra esposte;

ORDINA

a decorrere dal 25 giugno 2012, e sino al termine della criticità idrica, comunicata tramite espressa revoca dell'ordinanza stessa:

a tutti gli utenti del servizio idrico un uso estremamente accorto dell'acqua fornita da pubblico acquedotto;

agli utenti di tipo domestico del servizio idrico di impiegare l'acqua fornita da pubblico acquedotto esclusivamente per gli usi alimentari ed igienico-sanitari;

a tutti i cittadini ad adottare ogni utile accorgimento finalizzato al risparmio di acqua

DISPONE

La pubblicazione della presente ordinanza all'Albo Pretorio del Comune;

La comunicazione della presente al Responsabile del Servizio Vigilanza;

Che sia data notizia della presente sul sito del Comune.

AVVERTE

che ogni infrazione ai divieti contenuti nella presente ordinanza sarà punita con l'applicazione di una pena pecuniaria che va da un minimo di euro 25,00 ad un massimo di euro 500,00.

Gli agenti di Polizia Municipale sono incaricati di vigilare sul rispetto della presente ordinanza.

Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione della stessa.


Mirko Terreni

